

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Pericolosità Irrelevante (CLASSE 1)

riguarda le aree in cui sono assenti limitazioni derivanti da caratteristiche geologico-tecniche e morfologiche e non si rilevano probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica. In essa ricadono le aree pianeggianti situate in fondovalle od in altipiani con sottosuolo costituito da terreni incompressibili di elevata resistenza penetrometrica statica ed accentuata omogeneità verticale ed orizzontale ovvero da rocce poco fratturate;

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA

Pericolosità Bassa (CLASSE 2)

corrisponde a situazioni geologico-tecniche e morfologiche apparentemente stabili sulle quali però permangono dubbi che possono essere chiariti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione delle trasformazioni. In essa ricadono le aree di fondovalle o di altipiani con sottosuolo costituito prevalentemente da terreni con buone caratteristiche geotecniche, nonché le aree su versante con pendenza inferiori al 15 per cento, distanti da scarpate, nicchie ed accumuli di frana;

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA

Non sono presenti fenomeni di dissesto, tuttavia le condizioni geologico-tecniche sono tali da far ritenere che si trova al limite dell'equilibrio e/o può essere interessato da fenomeni di amplificazione della sollecitazione sismica o di liquefazione o interessato da episodi di alluvionamento o difficoltoso drenaggio delle acque superficiali.

Sottoclasse 3a

In essa ricadono le aree acclivi con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, per cui i fenomeni franosi, pur possibili, coinvolgono porzioni di territorio di ampiezza limitata, e altresì le aree della pianura alluvionale e di altipiani con sottosuolo eterogeneo.

Sottoclasse 3b

In essa ricadono le aree acclivi con caratteristiche geomorfologiche, stratigrafiche e litotecniche sfavorevoli alla stabilità, per cui i fenomeni franosi si manifestano coinvolgendo ampie porzioni di territorio e di sottosuolo, sono altresì comprese le aree della pianura alluvionale con prevalenza di terreni compressibili a bassa resistenza penetrometrica statica

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA

In questa classe ricadono aree interessate da fenomeni di dissesto o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica e liquefazione del terreno.

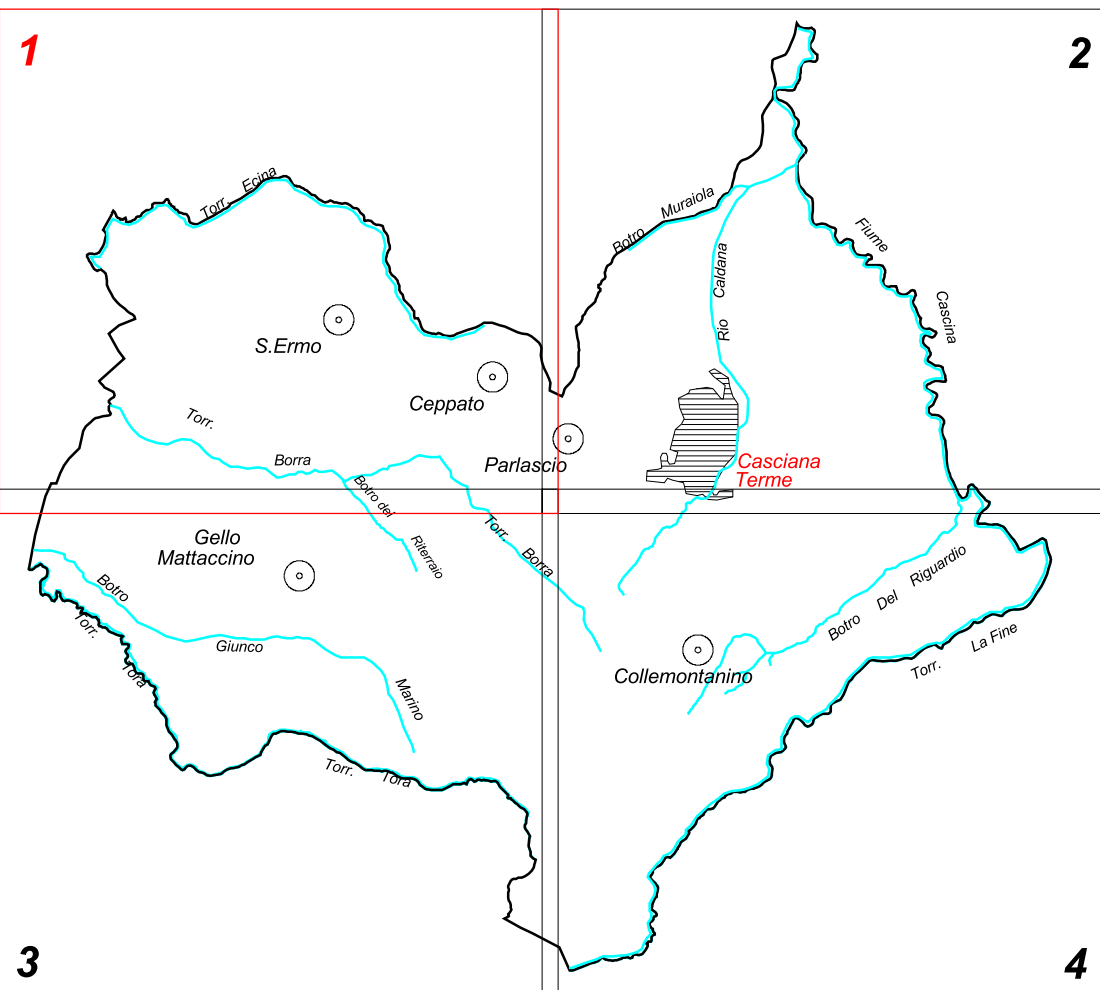
Sottoclasse 4a

In essa ricadono aree coinvolte in passato da fenomeni franosi che attualmente risultano in condizioni di quiescenza o di inattività (paleofrane, scarpate quiescenti, ecc.), ma le cui caratteristiche geomorfologiche sono tali da non potere escludere una ripresa generalizzata dell'attività in concomitanza con eventi sismici, ovvero con eventi meteorici di particolare intensità, ovvero ancora per effetto di interventi antropici, ed altresì le aree della pianura alluvionale con terreni molto compressibili a resistenza penetrometrica statica bassa o nulla, per cui sono possibili fenomeni di subsidenza od instabilità indotti da azioni antropiche o per effetto di eventi sismici. Sono altresì comprese le aree glaciali.

Sottoclasse 4b

riguarda le aree interessate da fenomeni di erosione e sedimentazione (alvei fluviali, laghi, inghiottitoi carsici, ecc.) e da dissesti attivi

Limite comunale



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
(L.R. n°27/1984, D.C.R. n°34/1985, D.C.P. n°349/1986, L.R. n°5/1995 e D.C.R. n°12/2000)

Geol. Francesca Franchi

TAVOLA
F1

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Geol. Emilio Pizzi

SCALA : 1:5.000

DATA: Agosto 2002

Geol. Debora Anzalone
Geol. Giorgio Tassinari
Geol. Ligo Turchetti
Supervisione del lavoro di cartografia
Prof. Baldo Mondadori

COMMITTENTE: COMUNE DI CASCIANA TERME

Via del Rio, 2
Tel. e Fax 0585-54001
56025 PONTEDERA (PI)

GEOPROGETTI